

COMUNICATO STAMPA

Chiarle: Pichierri, declino di Torino colpa dei sindacati Si rilegga un po' di storia sindacale

"Leggo con curiosità sportiva che l'ex presidente dell'Ires addebita tra gli altri al Sindacato la colpa del declino di Torino. Forse dimentica che dal 2009, ma ancor prima dal 2004, almeno per quanto riguarda la FIM si è lavorato per ridare un futuro a Mirafiori (che oggi ha ancora 18mila dipendenti e dove si è passati da 19650 vetture in Carrozzeria dal 2013 alle attuali 48510 del 2017. Senza dimenticare Grugliasco che nel 2009 non esisteva più e oggi lavorano 1950 addetti con 20968 vetture prodotte), I numeri, freddi ma sinceri, dicono che abbiamo lavorato contro il declino industriale di Torino. Mentre si facevano tanti convegni, il Sindacato faceva azioni concrete."

"capisco che addebitare responsabilità al Sindacato sia facile e poco impegnativo intellettualmente ma forse bisognerebbe guardare anche a chi in questi anni ha ricoperto incarichi nel mondo industriale e ha lavorato per la sua impresa anziché per il bene comune"

"poi bisognerebbe guardare alle tante imprese che in questi anni, anche con gli accordi sindacali hanno mantenuto occupazione e investimenti sul territorio"

"e infine bisognerebbe che i tanti che osservano Torino e il suo declino e indicano con il dito i responsabili si chiedano cosa hanno fatto oltre a "osservare". Noi abbiamo lavorato concretamente, con le aziende che hanno adottato un sistema forte di relazioni sindacali e i numeri sull'occupazione, sul fatturato, sull'export ci danno ragione ma abbiamo lavorato e non siamo stati a osservare"

Claudio Chiarle
Segretario Generale FIM-CISL
Torino e Canavese

Torino, 24 gennaio 2018